

COMUNICATO STAMPA

SOLIDA CRESCITA DEL RISULTATO OPERATIVO (€297MLN +37,5%) E SOLVENCY RATIO (161%) IN MIGLIORAMENTO NEL TRIMESTRE

- **RACCOLTA COMPLESSIVA A €4,1MLD (-17,3%): NEL LAVORO DIRETTO TENUTA DEI PREMI DANNI (-2,6%), IN FLESSIONE QUELLI VITA (-24,0%)**
- **COMBINED RATIO IN MIGLIORAMENTO (90,0%, -5,1 p.p.)**
- **FORTE CRESCITA DEL RISULTATO OPERATIVO A €297MLN (+37,5%)**
- **UTILE ADJUSTED IN AUMENTO A €116MLN (+21,0%)**
- **UTILE NETTO DI GRUPPO A 42MLN (-50,5%) A CAUSA DI SVALUTAZIONI (GOODWILL -€61MLN)**
- **SOLVENCY II RATIO A 161% A FINE SETTEMBRE; STIMA A FINE OTTOBRE PARI A CIRCA 205%**

Verona, 10 novembre 2020. Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni riunitosi oggi a Verona sotto la Presidenza di Paolo Bedoni ha approvato i risultati al 30 settembre 2020.

Atanasio Pantarrotas, Vicedirettore Generale e Chief Financial Officer del Gruppo Cattolica Assicurazioni, ha commentato: *"I risultati dei primi nove mesi dell'anno confermano la solidità del Gruppo Cattolica Assicurazioni anche di fronte a un contesto di mercato, sociale ed economico eccezionale. Pur nell'inedito scenario che si è delineato in conseguenza della pandemia globale, al termine dei primi nove mesi del 2020 il Gruppo ha registrato un risultato operativo in sensibile miglioramento a 297 milioni di euro, con un Solvency II Ratio pari al 161% prima dell'impatto dell'aumento di capitale. Il solido andamento registrato finora ci permette di confermare ancora una volta le previsioni di esercizio, con un Risultato Operativo atteso tra i 350 e i 375 milioni di euro. Alla fine del mese di ottobre è stato eseguito l'aumento di capitale da 300 milioni di euro riservato a Generali, passo fondamentale per l'avvio della partnership con il Gruppo che ci permetterà di generare nel tempo ulteriore valore per i nostri stakeholder"*.

La **raccolta premi complessiva del lavoro diretto ed indiretto** Danni e Vita¹ cala del 17,3% a €4.124mln prevalentemente a seguito del periodo di

¹ Comprende i premi assicurativi e i contratti di investimento dei rami vita come definiti dall'IFRS 4.

lockdown. Nel business Danni diretto si riscontra una flessione del 2,6% dovuta all'Auto. Il calo della raccolta Vita è pari al 24,0%.

Il *combined ratio* risulta in netto miglioramento al 90,0% (-5,1 p.p.) nonostante l'accantonamento per tener conto del voucher per i clienti Auto che pesa il 3,3% dei premi di competenza². Grazie anche ad una crescita nel segmento Vita, il **risultato operativo**³ segna un deciso incremento del 37,5% a €297mln, portando il RoE operativo⁴ ad attestarsi al 10,0%.

L'Utile Adjusted⁵ ai 9M2020 è pari a €116mln, in crescita del 21,0% rispetto ai 9M2019 nonostante diverse svalutazioni su investimenti immobiliari (-€14mln), partecipazioni (-€5mln) ed azioni e fondi AFS(-€7mln). L'utile netto di Gruppo⁶ a €42mln (€84mln 9M2019) risulta in flessione rispetto all'anno precedente (-50,5%) soprattutto a causa dell'impairment sul goodwill rilevato nel primo semestre (-€61mln).

Gestione Danni

La **raccolta premi del lavoro diretto** registra una flessione del 2,6% a €1.483mln. Al risultato contribuisce per €726mln il **segmento Non Auto**, la cui raccolta è allineata allo scorso esercizio (+0,2%). I premi del **segmento Auto** si attestano a €757mln, in calo del 5,1% principalmente a causa della flessione della raccolta avvenuta nella fase di lockdown e dell'effetto delle iniziative a favore degli assicurati, tra cui il voucher. Il portafoglio polizze RCA, risulta in calo di circa 82.000 pezzi nei primi nove mesi del 2020, riduzione avvenuta prevalentemente nei primi quattro mesi dell'anno.

Il **combined ratio**⁷ passa da 95,1% a 90,0% (-5,1 p.p.) soprattutto grazie al deciso calo della frequenza legato alla minore circolazione veicolare e nonostante gli accantonamenti effettuati per far fronte al voucher per i clienti Auto (corrispondente a 3,3 p.p. visibili nelle altre partite tecniche) e agli eventi atmosferici che hanno inciso per 7,1%, un livello ben superiore alle medie storiche, sia pure in linea con lo scorso esercizio. Il *claims ratio* del lavoro conservato risulta in calo al 56,1% (-9,0 p.p.) mentre l'*expense ratio* si attesta al 29,1%, in aumento di 0,3 p.p., prevalentemente per effetto del mix produttivo che incide sul *commission ratio* (+0,2 p.p.). Si evidenzia che il *claims ratio* include l'ammontare dei sinistri legati al Covid-19 denunciati (soprattutto legati a *business interruption* e ad altre perdite pecuniarie).

Gestione Vita

Nel segmento Vita la **raccolta del lavoro diretto** è in calo del 24,0% a €2.625mln, anche per effetto della decisa decrescita durante il periodo del lockdown. Pur in un contesto di mercati finanziari decisamente sfavorevole,

² Il Gruppo Cattolica ha deciso di dare ai propri clienti la possibilità di usare un dodicesimo del premio RCA per il rinnovo o per l'acquisto di nuove coperture Danni (si veda pagina 4 del presente comunicato).

³ V. Glossario

⁴ Il ROE operativo è il rapporto tra la somma di risultato operativo nettato del costo del subordinato, imposte e interessi di minoranza e la media del patrimonio netto di Gruppo (esclusa la riserva AFS).

⁵ È definito come la misura dell'utile di Gruppo meno l'ammortamento del VOBA (value of business acquired, al netto dei relativi effetti fiscali e per la quota di pertinenza del Gruppo) e dell'impairment del goodwill, che hanno rilevanza sull'utile di Gruppo ma non incidono sulla posizione Solvency.

⁶ Al netto delle quote di terzi.

⁷ *Combined ratio* del lavoro conservato: 1-(Saldo tecnico/premi netti), comprensivo delle altre partite tecniche.

le *unit-linked* mostrano un'incidenza del 24,4% sul totale della raccolta, quasi in linea con lo scorso esercizio.

Le nuove emissioni di polizze Vita rivalutabili con tassi garantiti pari a zero hanno favorito un progressivo ulteriore ribasso del minimo garantito medio dello stock di riserve del Gruppo, che si attesta a 0,51% (0,58% FY2019), in costante decremento come previsto dalle linee strategiche del Piano Industriale. Inoltre, la totalità delle nuove emissioni tradizionali è caratterizzata da un basso assorbimento di capitale grazie al loro ridotto profilo di rischio.

Gestione finanziaria e situazione patrimoniale

Il **risultato degli investimenti**⁸ è pari a €374mln (€425mln 9M2019), scontando le svalutazioni sopra riportate (-€45mln lorde).

Gli **investimenti** ammontano a €32.637mln. Le **riserve tecniche lorde dei rami Danni** sono pari a €3.580mln (€3.704mln FY2019) e le **riserve dei rami Vita**, comprese le passività finanziarie da contratti di investimento, si attestano a €27.053mln (€28.003mln FY2019).

Il **patrimonio netto consolidato** è pari a €2.392mln al 30 settembre 2020, sostanzialmente allineato al valore del 31 dicembre 2019 (€2.351mln).

L'**indice Solvency II** del Gruppo al 30 settembre 2020 è pari a 161%. Il ratio è calcolato secondo la *Standard Formula* con utilizzo dei *Group Specific Parameters* (GSP) autorizzati dall'Organo di Vigilanza. Il ratio risulta in netto recupero rispetto al livello del trimestre precedente (141%) prevalentemente grazie al restringimento dello spread sui titoli italiani (pari a -34bps sul nodo a 10 anni vs. la curva Euro Swap), e nonostante l'ulteriore discesa dei tassi risk free (-5bps il tasso Euro Swap decennale). Tale ratio non include l'effetto dell'aumento di capitale riservato di €300mln eseguito da parte di Assicurazioni Generali il 23 ottobre scorso. In base ad una stima, calcolata al 31 ottobre, l'indice Solvency II del Gruppo sarebbe pari a circa 205%; tale indicatore non tiene conto né dell'effetto potenziale dei recessi, né di quello dell'aumento di capitale in opzione già approvato e che sarà verosimilmente eseguito nei prossimi mesi.

Rete Distributiva

Al 30 settembre 2020 la rete agenziale conta 1.368 agenzie e gli sportelli di istituti bancari che collocano prodotti del Gruppo sono 5.953.

Emergenza Covid-19

Per fronteggiare la crisi sanitaria ed economica in corso, *business continuity* e *workforce protection* sono state garantite attraverso l'immediata adozione dello *smartworking* esteso a tutti i collaboratori del Gruppo. Sono state eseguite le attività necessarie per il ritorno in sicurezza nelle sedi operative, avvenuto nel mese di settembre con un massimo del 25% del personale in presenza, ma agli inizi di ottobre il Gruppo ha ritenuto opportuno ritornare alla modalità *full smartworking* in virtù della ripresa del contagio, mentre a

⁸ Attività finanziarie esclusi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, al lordo degli effetti fiscali.

garanzia e tutela dei clienti restano a disposizione degli stessi gli strumenti messi a disposizione negli scorsi mesi (pagamenti da remoto, vendita a distanza Auto e Vita, Voucher Auto).

Per quanto riguarda le implicazioni sul business di Gruppo si rilevano i seguenti punti:

- al forte calo della nuova produzione nelle settimane di *lockdown*, sia Danni, sia soprattutto Vita, è seguito dalla riapertura un processo di ritorno ai livelli standard, più veloce nel canale agenziale, meno immediato in quello bancassurance. Nell'ultimo trimestre si confermano i trend nei rami Danni, mentre il Vita nel confronto con lo scorso anno subisce un rallentamento anche in virtù dell'alta produzione del III trimestre 2019;
- parallelamente all'andamento della nuova produzione, anche i riscatti Vita sono calati in maniera importante durante i mesi di *lockdown* (oltre -75%), per poi tornare a crescere sebbene ancora oltre -20% rispetto ai livelli del *pre lockdown*;
- calo delle denunce dei sinistri in quasi tutti i rami (tranne le perdite pecuniarie), particolarmente nei rami Auto dove in alcune settimane il calo è stato di circa -80%. Al 16/10 complessivamente le denunce dei sinistri nei rami Danni sono stimate in calo del -22% rispetto al pari periodo 2019;
- alla data odierna non si segnalano trend particolarmente negativi nelle denunce di sinistro a seguito della pandemia, né nel business Danni né in quello Vita. L'unico ramo toccato è quello delle perdite pecuniarie, a causa di *business interruption* e rimborso del reddito.

Prevedibile evoluzione dell'attività

Alla luce del solido andamento del risultato operativo, il CdA di Cattolica conferma la *guidance* indicata in data 6 febbraio 2020 e successivamente ribadita con i risultati del primo e secondo trimestre. Pertanto, la previsione del Risultato Operativo per il corrente esercizio è compresa tra 350 e 375 milioni di euro.

Vanno comunque ricordati alcuni potenziali rischi, tra i quali l'emersione significativa di sinistri legati al Covid-19 ad oggi non noti, tra cui un forte aumento di quelli Vita (attualmente non verificatisi) o un andamento particolarmente negativo della sinistrosità nell'ultimo periodo dell'anno.

Il risultato di utile netto di fine 2020 sarà dipendente anche da altri fattori, ad oggi non ponderabili.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Atanasio Pantarrotas, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I risultati al 30 settembre 2020 saranno presentati alla comunità finanziaria alle ore 09.30 di domani, 11 novembre 2020, in conference call (con audio italiano/inglese/original). I numeri da comporre sono: + 39 02 805 88 11 dall'Italia, + 44 1 212818003 dal Regno Unito e +1 718 7058794 dagli Stati Uniti.

I giornalisti possono seguire l'evento collegandosi al numero +39 02 805 88 27 (modalità solo ascolto). La presentazione relativa ai risultati sarà disponibile nella home page del sito www.cattolica.it alla sezione Investor Relations.

La Società informa di aver redatto la Relazione finanziaria consolidata al 30 settembre 2020 del Gruppo Cattolica in conformità allo IAS 34 (Bilanci intermedi). Tale impostazione è da correlarsi all'operazione di aumento di capitale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 4 agosto 2020, in esercizio della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 c.c. dall'Assemblea straordinaria dei soci del 27 giugno 2020, e ai relativi adempimenti.

Tale Relazione, comprensiva della relazione della società di revisione, sarà a disposizione del pubblico presso la Sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.cattolica.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla Consob denominato "eMarket STORAGE", gestito da Spafid Connect S.p.a. ed accessibile dal sito www.emarketstorage.com, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Ai sensi dell'art. 82-ter del Regolamento Emittenti, si informa che la modifica degli elementi informativi relativi alle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, quali già definiti e comunicati al pubblico a mezzo comunicato stampa il 14 novembre 2017, è da intendersi limitata esclusivamente alla comunicazione dei dati relativi al 30 settembre 2020.

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONI

Cattolica Assicurazioni è uno dei maggiori attori del mercato assicurativo italiano e unica società cooperativa di settore quotata alla Borsa di Milano, dove è presente dal novembre 2000. Con oltre 3,5 milioni di clienti che si affidano alle soluzioni assicurative e ai prodotti distribuiti, il Gruppo registra una raccolta premi di quasi 7 miliardi di euro (2019). Cattolica conta, a livello di Gruppo, su 1.389 agenzie diffuse su tutto il territorio italiano, sia nei grandi che nei piccoli centri, e su una rete di 1.886 agenti. Per ulteriori informazioni: www.cattolica.it/profilo-societario

CONTATTI

Chief Financial Officer

Atanasio Pantarrotas, CFA

Tel. +39 045 8391738

investor.relations@cattolicaassicurazioni.it

Media Relations Office

Erminia Frigerio – Media Relations

erminia.frigerio@cattolicaassicurazioni.it

Tel +39 337 1165255

Angelo Cipriani – Media locali

Tel. +39 347 5074052

angelo.cipriani@cattolicaassicurazioni.it

Comin & Partners

Giuseppe Stamegna

giuseppe.stamegna@cominandpartners.com

Tel +39 392 0240063

Gruppo Cattolica - RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA al 30 SETTEMBRE 2020

(redatta in base ai principi contabili internazionali)

Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)	30.09.2020	31.12.2019	Voci schemi obbligatori (*)
Attività			
Investimenti immobiliari ed immobili	1.084	1.062	4.1 + 2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	168	160	4.2
Finanziamenti e crediti	1.229	1.072	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	202	212	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	23.827	23.823	4.5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.538	6.605	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	589	468	7
Investimenti	32.637	33.402	
Attività immateriali	777	881	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	635	619	3
Altre attività al netto di altre passività	492	686	(**)
di cui attività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	197	
di cui passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	-194	
ATTIVITÀ	34.541	35.588	
Patrimonio netto e passività			
Capitale e riserve di gruppo	1.895	1.819	
Risultato di gruppo	42	75	1.1.9
Patrimonio Netto di gruppo	1.937	1.894	1.1
Patrimonio Netto di terzi	455	457	1.2
Patrimonio Netto consolidato	2.392	2.351	1
Riserva premi	816	880	
Riserva sinistri	2.764	2.824	
Riserve tecniche lorde danni	3.580	3.704	3
Riserve tecniche lorde vita	26.395	26.509	3
Altre riserve tecniche lorde danni	3	3	3
Altre riserve tecniche lorde vita	600	676	3
Passività finanziarie	1.571	2.345	4
di cui depositi verso assicurati	658	1.494	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	34.541	35.588	

Conto Economico riclassificato (importi in milioni)	30.09.2020	30.09.2019	Voci schemi obbligatori (*)
Ricavi e proventi			
Premi netti	3.957	4.744	1.1
Commissioni attive	2	5	1.2
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-88	296	1.3
<i>Risultato della gestione finanziaria di classe D (***)</i>	-87	296	
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	4	4	1.4
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	652	637	1.5
di cui variazione altre passività finanziarie	0	0	
Altri ricavi	94	98	1.6
Totale ricavi e proventi	4.621	5.784	
Costi e oneri			
Oneri netti relativi ai sinistri	-3.315	-4.595	2.1
Commissioni passive	-3	-4	2.2
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-17	0	2.3
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-226	-185	2.4
Spese di gestione	-565	-603	2.5
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-376	-407	
<i>Spese di gestione degli investimenti (****)</i>	-39	-37	
<i>Altre spese di amministrazione</i>	-150	-159	
Altri costi	-330	-222	2.6
Totale costi e oneri	-4.456	-5.609	
Risultato di periodo prima delle imposte	165	175	
Imposte	-93	-67	3
Risultato di periodo al netto delle imposte	72	108	
Risultato delle attività operative cessate	0	0	4
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	72	108	
Risultato di pertinenza di terzi	30	24	
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	42	84	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7.

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2) al netto degli accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6).

(***) Sono inclusi anche i risultati di classe D iscritti nelle spese di gestione degli investimenti pari a 1 milione e altri ricavi pari a 2 milioni.

(****) Sono incluse spese di gestione degli investimenti di classe D pari a 1 milione.